

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 8 febbraio 2019, n. 26

**Art. 27 "Ispezioni" del D.Lgs 105/2015 - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) della Società "TEAM ITALIA S.r.l." con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE.**

#### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTA** la L.R. n.7 del 4.02.1997 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

**VISTA** la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D.Lgs n.101/2018 che modifica il D.Lgs. n. 196/2003 e smi., "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

**VISTO** il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e smi. con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

**VISTA** la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione di Giunta Regionale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la Dott.ssa A. Riccio, Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la D.D. n.12 del 22.05.2018 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito alla Dott. ssa Antonietta Riccio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio AIA-RIR.

**Inoltre,**

**VISTO** il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "*Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

**VISTA** la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "*D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali*", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "*Ispezioni*" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

Sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Servizio AIA-RIR, riceve la seguente relazione:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre il compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.

Le "Ispezioni" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015.

Con DD. n.43 del 12.03.2018, la Regione Puglia ha adottato il primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019 e il Programma Regionale Anno 2018 delle "Ispezioni ordinarie" di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza ed annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 2018/4427 del 24.01.2018.

Con successiva DD. n. 63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l." in oggetto ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015 (rif. mail PEC del 14.03.2018 generata in automatico dal portale SEVESO III.0 di ISPRA) e considerata la necessità di verificare con immediatezza che il Gestore avesse adottato tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, è stata aggiornata la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" di cui all'allegato B della D.D. n. 43 del 12.03.2018, includendo il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2018.

Con nota prot. 71976 del 05.11.2018 ARPA Puglia ha comunicato al Gestore la data di avvio dell'ispezione ordinaria di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e richiesto il pagamento della tariffa relativa all'ispezione.

La Commissione composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 15 - 27 Novembre 2018 e 4 Dicembre 2018, ha ispezionato lo stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l.", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 e condotta con le seguenti finalità:

- o accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;
- o condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

In data 04.12.2018 la Commissione ispettiva a seguito della conclusione dell'ispezione ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse nonché le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate successivamente nel "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse siano state chiaramente comprese dallo stesso (cfr. ALLEGATO 1 – VERBALE DI CHIUSURA ISPEZIONE prot. 80866 del 06.12.2018).

Con successiva nota prot. 7685 del 04.02.2019, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015.

Tutto quanto premesso, esaminata la documentazione agli atti, si osserva che:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato ed in particolare dei rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;
- il livello del SGS-PIR risulta "Buono" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: "Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono

state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.lgs 105/2015 (Livello "Buono").

Letta e fatta propria la relazione che precede che qui si approva.

#### RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto" riscontrate dalla Commissione durante l'attività ispettiva;
- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonché tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

#### Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

#### Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

#### DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;
2. di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 34 pagine e 8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 7685 del 04.02.2019, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l." con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE, che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;
3. di prendere atto del "VERBALE DI CHIUSURA ISPEZIONE" datato 04.12.2018 (rif. prot. 80866 del 06.12.2018), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonché le proposte di prescrizione e raccomandazione successivamente inserire all'interno del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;
4. di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto";
5. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;
6. di stabilire che il Gestore dello stabilimento "TEAM ITALIA S.r.l.", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, **entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto**, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni";

7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle “*prescrizioni*” e “*raccomandazioni*” impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l’attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;
8. di rinviare a successivo atto l’approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;
9. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell’art. 28 c.8 del D.Lgs 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;
10. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
11. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore della Società “TEAM ITALIA S.r.l.” con sede operativa sulla Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 – 73100 LECCE, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all’art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;
12. di dare evidenza del presente provvedimento all’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Lecce, al Comando Provinciale VV.F. di Lecce e alla Direzione del Servizio SPESAL dell’ASL di Lecce.

Il presente provvedimento:

- a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate e n° 1 allegato, composto da 4 facciate, per un totale di n° 11 pagine;
- b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, sotto-sezione “*Provvedimenti Dirigenti*” del sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all’Assessore alla Qualità dell’Ambiente e al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
- f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il Dirigente della Sezione**  
Dott.ssa Antonietta Riccio

## ALLEGATO

Estratto dal "Rapporto" ARPA Puglia nota prot. 7685 del 04.02.2019

**Stabilimento:** "TEAM ITALIA S.r.l." – **Sede Operativa:** Prov.le SQUINZANO-TORRE RINALDA km 4 –  
73100 LECCE



## 11 Conclusioni

### 11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 (Livello "Buono").

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti raccomandazioni e proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

#### Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

#### *1. Documento sulla Politica di Prevenzione, Struttura del SGS PIR e sua integrazione con la Gestione Aziendale*

##### 1.i Definizione della Politica di Prevenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare, anche al fine di fornirne evidenze alle autorità competenti, la consultazione del RLS nelle vari fasi di definizione e riesame del documento di politica PIR prima della relativa emissione.

#### *2. Organizzazione e personale*

##### 2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda che il Gestore si assicuri di produrre e conservare per ogni evento informativo rivolto ai lavoratori di stabilimento evidenza documentale del riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento, anche al fine di fornire dimostrazione dell'attività svolta agli organi preposti alle ispezioni.

La Commissione raccomanda al Gestore di predisporre un registro riepilogativo dei lavoratori interni sottoposti ad informazione, al fine di avere evidenza immediata che tutti abbiano ricevuto la stessa.

##### 2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione raccomanda al Gestore di dettagliare l'efficacia delle giornate di addestramento svolte ed il grado di consapevolezza raggiunto, nonché la valutazione delle qualificazioni degli istruttori.

#### *3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti*

##### 3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione raccomanda al Gestore di valutare tutti i fattori gestionali e tecnici nell'analisi dell'esperienza operativa tenendo conto degli incidenti, quasi incidenti ed anomalie di funzionamento accaduti presso proprio stabilimento e stabilimenti similari e di considerare i relativi risultati nell'ambito dell'analisi di sicurezza in materia di incidenti rilevanti.

#### *4. Controllo operativo*

##### 4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda al Gestore di produrre e conservare evidenza documentale di tutti i controlli previsti all'interno della POS 08 (cfr. Parag. 5.1.2 "istruzioni per l'esercizio") e di fornire evidenza documentale della verifica sul serbatoio di aria compressa in programma per la seconda metà del mese di Dicembre 2018.

#### *6. Pianificazione di emergenza*



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – Team Italia S.r.l. stabilimento di Lecce



#### 6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di formalizzare la preventiva consultazione del personale sulle eventuali revisioni / aggiornamento del PEI, conservandone evidenza documentale.

#### 6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione raccomanda al Gestore di inserire nell'elenco dei dipendenti interni presenti in stabilimento anche il Gestore.

La Commissione raccomanda al Gestore di intensificare l'informazione e l'addestramento dei lavoratori di stabilimento (diretti) relativamente alla messa in atto del Piano di emergenza interna ed in relazione agli scenari incidentali considerati nell'analisi di rischio di stabilimento.

#### Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

##### *1.i Definizione della Politica di Prevenzione*

##### 1.ii Verifica della struttura del SGS adottato ed integrazione con la gestione aziendale

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di formalizzare il proprio coinvolgimento nella verifica e/o approvazione del SGS.

##### *2. Organizzazione e personale*

##### 2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore conservi evidenza documentale della periodicità trimestrale dell'attività informativa ai datori di ditte terze e del riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare la scheda "Informazione ai visitatori sui RIR" Rev. 0 del 30/03/2018 conformemente a quanto notificato ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 105/2015.

##### 2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui la formazione in materia RIR ai lavoratori dipendenti da terzi conformemente al punto 2.8 del Appendice 1 - Allegato B del D. Lgs. 105/15.

##### *3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti*

##### 3.iii Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento

La Commissione propone di prescrivere che il Gestore effettui uno studio finalizzato al censimento e monitoraggio delle strutture ai sensi della normativa vigente (NTA 2018 e OPCM 3274/2003).

##### *4. Controllo operativo*

##### 4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di gestire tramite permessi di lavoro anche le manutenzioni effettuate da ditta esterna sulle apparecchiature connesse al serbatoio GPL.

#### *11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici*

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 10, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni o proposte di prescrizioni.



ARPA PUGLIA

Rapporto finale di Ispezione – Team Italia S.r.l. stabilimento di Lecce

Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

### 11.3 Inviti alle Autorità

#### Prefettura di Lecce

La Commissione invita la Prefettura a voler provvedere all'elaborazione del Piano di Emergenza Esterno, di cui all'art.21 del D.Lgs.105/15 tenendo a riferimento che il Gestore ha trasmesso la "Notifica" di cui all'art.13, in cui alla sezione M sono riportate gli scenari incidentali più significativi con le relative distanze di danno.

#### Comune di Lecce

La Commissione invita il Comune di Lecce a voler provvedere alla redazione ed approvazione dell'elaborato tecnico "Rischio di incidenti rilevanti (ERIR)" relativo al controllo dell'urbanizzazione, ai sensi dell'art.14 del D.M. 9 Maggio 2001, nonché al conseguente aggiornamento del PUG ed a trasferire il tutto alle Autorità competenti in materia.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.Lgs.105/2015.